

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA

ARTDATE 2016 LA CITTÀ DEI DESTINI INCROCIATI

Inaugurazione venerdì 13 maggio 2016 dalle ore 16 alle ore 20

Accademia di Belle Arti G. Carrara partecipa ad ARTDATE 2016 - *La Città dei destini incrociati*.

The Blank ArtDate 2016 è contraddistinto dalla creazione di un percorso narrativo fra uno spazio espositivo e l'altro. Minimo comun denominatore "Il castello dei destini incrociati", breve romanzo fantastico di Italo Calvino pubblicato nel 1969 nel volume "Tarocchi – il mazzo Visconteo di Bergamo e New York".

Per l'inaugurazione del 13 maggio, dalle ore 16, L'Accademia di Belle Arti G. Carrara presenta due mostre: *IMMAGIE* e *ARCANO#22*, curate rispettivamente da Michele Bertolini ed Agustin Sanchez.

ARCANO#22

a cura di Agustin Sanchez

Il progetto è composto da numerose rivelazioni che gli autori hanno realizzato interpretando liberamente il significato degli arcani maggiori delle carte dei tarocchi. In Accademia verranno esposte delle riproduzioni del mazzo di carte, altri contenuti saranno consultabili scaricando l'App gratuita ArtDate 2016 disponibile per iOS Apple e Android. Una versione delle immagini in formato stickers verrà affissa per la città.

IMMAGIE

a cura di Michele Bertolini

Dans le mot image il y a magie... Partendo dalla carta dei tarocchi del Bagatto, prima figura degli Arcani Maggiori, la mostra raccoglie una serie di opere che interpretano in senso metaforico, allusivo ed evocativo l'universo popolare e arcaico dei tarocchi. Nella carta del

Bagatto, il giovane iniziato alla magia che libera la sua energia creativa nel gioco, nell'azione, nella conoscenza, è facile riconoscere alcuni tratti propri dell'attività artistica, a partire dalla sua forza giovanile di disegnare mondi possibili e far sorgere nuove forme. Una dimensione creativa còlta, attraverso le dieci opere proposte, nel suo momento iniziale, transitorio e precario, nel suo divenire metamorfico: alla carta del Bagatto è associato infatti il numero uno l'unità da cui si originano le successive articolazioni della realtà. L'iniziale sollecitazione proposta da ArtDate è stata quindi declinata e riletta in senso ampio all'interno dei progetti artistici proposti dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bergamo. Alcuni degli attributi tradizionali del bagatto (i dadi, il coltello, il bastone) sono stati interpretati come simboli del precario e sempre rinnovato equilibrio che la forma artistica presenta nel suo stato nascente. Accanto alla dimensione di originaria apertura alle infinite possibilità di creazione di nuove forme (esemplificata dalla presenza del simbolo dell'Infinito), il Bagatto è anche figura legata a comportamenti morali ambigui e doppi, come l'abilità, l'astuzia e l'inganno, alla produzione quindi di una magia e di una fantasmagoria che può irretire e illudere lo spettatore. In questo senso, la magia del Bagatto può idealmente collegarsi alle forme contemporanee di manipolazione e controllo delle immagini e dei desideri, veicolate dall'industria del divertimento e dai nuovi media digitali, attraverso la produzione di simulacri che si sostituiscono agli originali, fino a farli scomparire. I lavori dei giovani artisti intendono quindi proporre una lettura critica dell'originaria affinità tra magia e immagine, tra arte e simulazione, in grado di confrontarsi e dialogare con l'orizzonte contemporaneo della società delle immagini.

presso:

Accademia di Belle Arti G. Carrara

Piazza G. Carrara, 82/d - Bergamo

+39 035 399563

segreteria@accademiabellearti.bg.it - www.accademiabellearti.bg.it

